



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

STATUTO DELL'AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

PREAMBOLO

Il sito

L'Area archeologica Su Nuraxi di Barumini è una delle più importanti testimonianze della civiltà nuragica in Sardegna, riconosciuta dall'Unesco nel 1997 Patrimonio mondiale dell'Umanità.

L'area archeologica comprende un nuraghe complesso, costituito da una torre centrale e da quattro torri perimetrali, una cinta muraria e un articolato abitato nuragico e punico-romano. Il nuraghe, costruito con blocchi di basalto e di marna, si alza maestoso sopra un altopiano dal quale domina il paesaggio circostante

La prima fase di occupazione dello spazio fu la costruzione del nuraghe semplice, ascritta dagli studiosi al periodo tra XVI e XIV secolo a.C.

Alla seconda fase, tra la fine del XV e il XIII secolo a. C., si attribuisce la trasformazione della torre isolata in nuraghe complesso con l'aggiunta di un bastione con quattro torri perimetrali e di una cinta muraria; in questo periodo nacque anche il primo nucleo abitativo, del quale rimangono poche tracce.

Nella terza fase, tra il XII e il X secolo a.C., si colloca il rifascio del bastione, la chiusura dell'accesso al monumento posto sul piano di campagna e la creazione di un accesso sopraelevato, nonché lo sviluppo di un villaggio con capanne a pianta circolare.

Al periodo tra il IX e il VI secolo a.C., si ascrive l'abbandono del monumento e la nascita di un villaggio con capanne a settori o a corte centrale.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

Alla quinta fase, dal VI/V secolo a.C. al III secolo d.C., infine, si attribuisce lo sviluppo dell'abitato punico-romano con riadattamento delle precedenti capanne nuragiche e la creazione di nuove strutture; in questo periodo il nuraghe fu riutilizzato per scopi abitativi, funerari e culturali.

La gestione

Il sito, appartenente allo Stato ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 42/2004, presenta una gestione indiretta. Nel 2007 è stato affidato in concessione gratuita alla Fondazione Barumini Sistema Cultura, soggetto di diritto privato senza scopo di lucro istituita all'uopo dal Comune di Barumini (Fondatore Promotore). La Fondazione Barumini Sistema Cultura cura le attività di fruizione e valorizzazione del sito: accoglienza e accompagnamento dei visitatori, attività di vigilanza, manutenzione ordinaria del verde e delle strutture connesse alla fruizione pubblica e alla sicurezza, oltre che attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado. All'ingresso del sito è presente una piccola struttura, che accoglie la biglietteria e il bookshop.

I rapporti formali tra la Direzione Regionale Musei Sardegna (già Polo Museale della Sardegna) e Fondazione Barumini Sistema Cultura per la gestione del sito sono regolati da un accordo sottoscritto dal Comune di Barumini e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Cagliari e Oristano in data 23.04.2007 (prot. 2836/2007). La convenzione, della durata di nove anni, è stata automaticamente rinnovata nel 2016 per altri nove anni.

La Direzione Regionale Musei gestisce direttamente le richieste di autorizzazione per le riprese fotografiche e video e per la concessione in uso degli spazi, e cura i rapporti con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna che ha in capo la tutela del sito in base a quanto stabilito dalla normativa.

Gli scavi



09021 Barumini (SU) – viale Su Nuraxi snc
Tel. 070 9361039

e-mail: drm-sar@beniculturali.it
Sito web: www.musei.sardegna.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

La prima comparsa di Su Nuraxi nella letteratura risale al 1834, ad opera di Vittorio Angius, quando venne citato nel *Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna* sotto la voce “Barumini”.

Le prime fotografie risalgono invece a circa un secolo dopo, a ridosso del primo intervento di scavo del 1940, ad opera di Giovanni Lilliu. Ulteriori scavi sistematici seguirono tra il 1951 e il 1956, sempre ad opera di colui che venne in seguito insignito del titolo di Accademico dei Lincei.

Ancora oggi Su Nuraxi è il più grande sito della Sardegna protostorica scavato integralmente.

I reperti sono esposti in parte al Museo archeologico nazionale di Cagliari e in parte presso il Polo Museale Casa Zapata di Barumini.

CAPO I

DENOMINAZIONE, SEDE, MISSIONE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE

Art. 1

Denominazione e sede

L'Area archeologica Su Nuraxi (d'ora in avanti anche Su Nuraxi), appartenente allo Stato ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, è ufficio di livello non Dirigenziale della Direzione Regionale Musei Sardegna, affidato in gestione alla Fondazione Barumini Sistema Cultura dal 2007.

La Direzione Regionale Musei vigila e coordina le attività di fruizione e valorizzazione del sito svolte dal Comune di Barumini per il tramite della Fondazione Barumini Sistema Cultura, mentre la tutela del monumento è in capo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, in base a quanto disposto dal DPCM 2 dicembre 2019, n. 169.

La Fondazione Barumini Sistema Cultura si occupa delle attività di gestione, manutenzione,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

valorizzazione e promozione del sito, assicurandone la pubblica fruizione, in base a quanto riportato nel DPCM 2 dicembre 2019 n. 169, art. 43 e in ottemperanza a quanto riportato nel succitato accordo di valorizzazione.

L'Area archeologica Su Nuraxi è ubicata in Comune di Barumini, viale Su Nuraxi snc.

Art. 2

Missione

L'Area archeologica Su Nuraxi, articolazione della Direzione Regionale Musei della Sardegna, è un'istituzione permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità e aperta al pubblico. Tale istituzione, dotata di autonomia tecnico-scientifica, garantisce la fruizione e permette la conoscenza al pubblico, anche grazie al coinvolgimento della comunità scientifica, del patrimonio archeologico presente nell'area. Le suddette finalità si perseguono mediante l'organizzazione di attività di varia tipologia (scientifiche e didattiche, ma anche di intrattenimento culturale in senso più ampio) mirate al coinvolgimento attivo della comunità, con particolare riguardo nei confronti delle generazioni più giovani ma anche degli utenti appartenenti alla cosiddetta "Terza Età".

Nel 1997 Su Nuraxi è stato iscritto nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'UNESCO, quale esempio più completo e meglio conservato di nuraghe.

L'iscrizione fu formalizzata dalla Commissione per il Patrimonio Mondiale il 6 dicembre 1997, riconoscendo il sito rispondente ai criteri (i), (iii) e (iv), con la seguente motivazione: "i nuraghi della Sardegna, dei quali Su Nuraxi è il più importante, costituiscono una risposta eccezionale a delle condizioni politiche e sociali particolari. Mettono in luce l'utilizzo immaginativo e innovativo dei materiali e delle tecniche a disposizione di una comunità insulare preistorica".

Nel 2020, su impulso della Regione Autonoma della Sardegna, è stato redatto il piano di gestione del sito Unesco, che è attualmente in fase di approvazione da parte degli enti sottoscrittori dei protocolli di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

intesa.

Art. 3

Funzioni

L'Area archeologica Su Nuraxi, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, lo studio, la conoscenza e la fruizione delle emergenze presenti nell'area, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento. In particolare l'area archeologica per il tramite della Fondazione Barumini Sistema Cultura:

- promuove la valorizzazione delle emergenze archeologiche presenti;
- svolge attività educative e didattiche;
- assicura la fruizione delle emergenze archeologiche presenti in orari e giorni coerenti con la domanda del Pubblico;
- garantisce la sicurezza sul lavoro e l'antincendio;
- preserva l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la sua responsabilità assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro in accordo con la Direzione Regionale Musei Sardegna e la SABAP per la Città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
- d'intesa con la Direzione Regionale Musei autorizza attività di studio e collabora alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- si confronta, collega e collabora con istituzioni e enti analoghi e livello locale, nazionale e internazionale;
- si adopera affinché vengano superate le barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, per garantire a tutte le categorie di pubblico la fruizione del patrimonio culturale;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

- persegue, tra i suoi scopi, la diffusione della conoscenza della storia della Sardegna e valorizza il ruolo centrale dell'Isola nel Mediterraneo non solo in età prenuragica, ma nelle diverse epoche.
- Nell'ambito delle proprie competenze, l'Area archeologica Su Nuraxi:
 - istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato, con la Provincia, con i Comuni e con le Università;
 - promuove una proficua collaborazione con altri musei e aree archeologiche attraverso collaborazioni;
 - instaura una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura locale.

L'Area archeologica Su Nuraxi è dotata di autonomia tecnico - scientifica e di progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività e sempre d'intesa con la Direzione Regionale Musei della Sardegna; uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico; a tal fine, assicura il pieno rispetto degli standard di qualità approvati dalla normativa dettagliati all'interno della Carta dei servizi.

Art. 4

Organizzazione e compiti del direttore

L'Area archeologica Su Nuraxi è articolazione della Direzione Regionale Musei della Sardegna cui afferisce.

La Direzione Regionale Musei vigila e controlla l'attività dell'area archeologica, approva il piano annuale di attività, se presente, valuta le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità delle attività di fruizione e valorizzazione e verifica il raggiungimento degli obiettivi in tal senso.

Su Nuraxi costituisce un'articolazione del sistema museale regionale e pertanto programma le sue attività



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

compatibilmente con gli obiettivi generali del sistema al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse.

L'Area archeologica Su Nuraxi è diretta da un direttore non avente la qualifica di ufficio dirigenziale il cui incarico è conferito dal Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna mediante apposita selezione sulla base di un *curriculum* professionale attestante le competenze scientifiche in ambito archeologico.

Il direttore è l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto degli indirizzi del Ministero e della Direzione Regionale Musei, ed è responsabile degli aspetti culturali e tecnico-scientifici.

Il direttore, d'intesa con il Direttore della Direzione Regionale Musei Sardegna, verifica e approva i programmi annuali e pluriennali di attività eventualmente proposti dalla Fondazione Barumini Sistema Cultura.

Il direttore, d'intesa con il Direttore della Direzione Regionale Musei Sardegna, verifica le modalità di gestione dell'area archeologica, nonché la qualità dei servizi offerti all'utenza; approva, inoltre, sempre d'intesa con la Fondazione Barumini Sistema Cultura e con il Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna, accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi.

Il direttore partecipa alle riunioni dei direttori dei musei che appartengono ai sistemi museali; attua, per le parti di sua competenza, i piani definiti nelle riunioni di coordinamento e contribuisce in tale sede alla definizione di interventi integrati volti a migliorare la qualità dell'offerta culturale.

Il direttore, d'intesa con la Fondazione Barumini Sistema Cultura e con il Direttore della Direzione Regionale Musei Sardegna, si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo e per proporre e accogliere iniziative che possono favorirne la crescita sociale, culturale ed economica.

Il direttore, in accordo con la Fondazione Barumini Sistema Cultura, concorda col Direttore della Direzione Regionale Musei gli obiettivi specifici dell'attività dell'area archeologica nell'ambito della sua missione e individua le misure necessarie al raggiungimento degli stessi.

Presso l'area archeologica è presente personale della Fondazione Barumini Sistema Cultura che si occupa,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

sotto la supervisione del responsabile delle attività gestionali (designato dal Presidente della Fondazione Barumini Sistema Cultura) e d'intesa con il direttore e con il Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna, delle attività di gestione. Tali attività sono finalizzate in particolare alla definizione delle modalità di accoglienza e delle visite guidate e alla progettazione dei progetti formativi e didattici per tutte le fasce di età e le tipologie di utenti, comprese le scuole di ogni ordine e grado.

I servizi di accoglienza, informazione, guida ai visitatori, gestione dei servizi di biglietteria e di distribuzione di materiale informativo, promozione, comunicazione, servizio di prenotazione, vigilanza, manutenzione del verde, dell'area e delle strutture di servizio, è garantito dal personale della Fondazione Barumini Sistema Cultura che opera nell'area archeologica.

Le attività di promozione e *marketing*, *fundraising*, servizi per i rapporti con il pubblico, pubbliche relazioni, amministrazione, gestione delle risorse umane e finanziarie, servizio tecnico logistico e di manutenzione generale, nonché la sicurezza vengono gestite dalla Fondazione Barumini Sistema Cultura.

L'area archeologica Su Nuraxi è dotata non solo di spazi all'aperto ma anche di spazi coperti, di supporto alle attività di gestione e di biglietteria, ai servizi aggiuntivi e di infrastrutture.

Art. 5

Personale

All'Area archeologica Su Nuraxi è garantita una dotazione minima, stabile di personale della Fondazione Barumini Sistema Cultura con competenze adeguate. Il servizio di gestione è svolto da personale qualificato nel rispetto degli standard individuati dal Ministero e delle indicazioni precisate nel contratto di servizio.

Compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali potranno essere accorpate in capo a una stessa figura professionale operante all'interno della Fondazione Barumini Sistema Cultura, garantendo massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

Nel rispetto della normativa vigente, per il conseguimento dei propri fini e d'intesa con il direttore e il Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna, che vigila sulla professionalità e la competenza delle figure coinvolte, il museo può condividere il personale con altri istituti, avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con Università e altri enti di ricerca, nonché con organizzazioni di volontariato ed enti di servizio civile.

Per eventuali servizi affidati in concessione, la procedura è in capo alla Fondazione Barumini Sistema Cultura che assicura la tempestività delle gare per la selezione del contraente e accerta e verifica che gli stessi servizi siano svolti da personale qualificato, nel rispetto degli standard individuati dal Ministero e assicurandone la tempestiva comunicazione al direttore e al Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna.

Art. 6

Assetto finanziario

L'Area archeologica Su Nuraxi non gode di autonomia economico-finanziaria, pertanto per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, dipende dalla Fondazione Barumini che, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

- a) proventi derivanti dai servizi aggiuntivi (bookshop, vendita di prodotti d'artigianato, gadget, etc..)
- b) proventi derivanti dalla bigliettazione;
- c) sponsorizzazioni;
- d) donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore dello Stato con espressa destinazione all'area archeologica;
- e) contributi e/o finanziamenti provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati, ai sensi di legge, dal Ministero con altre amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

f) stanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato;

Le risorse di cui sopra sostengono anche le eventuali attività strumentali, accessorie, connesse.

Art. 7

Patrimonio dell'area archeologica

Il patrimonio dell'Area archeologica Su Nuraxi è costituito da:

- a) 2 beni immobili;
- b) beni durevoli: questa voce non è distinguibile dall'intero patrimonio della Fondazione Barumini Sistema Cultura.

I beni dell'Area archeologica Su Nuraxi sono elencati in apposito inventario, periodicamente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi:

a) per i beni immobili:

- a.1) luogo, denominazione e qualità;
- a.2) dati mappali e riferimenti cartografici e documentali;
- a.3) titolo di provenienza;
- a.4) dati aggiornati relativi al valore economico e alla destinazione dei beni;

b) per i beni durevoli:

- b.1) numero d'inventario del bene;
- b.2) luogo in cui il bene è collocato;
- b.3) denominazione e descrizione del bene;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

b.4) prezzo d'acquisto o valore di stima.

Art. 8

Servizi al pubblico

L'Area archeologica Su Nuraxi assicura l'accesso a tutti i visitatori italiani e stranieri e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

A tal fine, dispone di una buona segnaletica in grado di orientare il visitatore nella viabilità esterna per il raggiungimento del monumento, e all'interno del sito, come previsto dalla convenzione sottoscritta dal Comune di Barumini e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Cagliari e Oristano in data 23.04.2007 (prot. 2836/2007) e rinnovata automaticamente nel 2016, è assicurato il servizio di accompagnamento obbligatorio svolto dal personale della Fondazione Barumini Sistema Cultura.

Gli orari, i giorni di apertura, il prezzo del biglietto, le attività, nonché tutto il materiale informativo sul museo, patrimonio, sui servizi e sul territorio sono disponibili anche online.

Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti, oltre ad essere segnalati dal personale della sede, sono descritti con apposita segnaletica.

La *Carta della qualità dei servizi*, previa approvazione del direttore e del Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna, è resa pubblica attraverso sistemi informatici, affissione e/o distribuzione a chiunque faccia richiesta di copia.

Art. 9

Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza dell'Area archeologica di Su Nuraxi appartengono in parte al patrimonio dello



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

AREA ARCHEOLOGICA SU NURAXI DI BARUMINI

Stato e in parte al patrimonio della Fondazione Barumini Sistema Cultura e sono concessi in uso all'area stessa.

Per tali beni si osservano le norme previste dalla legge e dal regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e le disposizioni in merito emanate dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. I beni sono assunti in consegna con debito di vigilanza da parte della Fondazione Barumini Sistema Cultura. La consegna si effettua per mezzo degli inventari.

Per le gestioni dei consegnatari si osservano le disposizioni contenute nel regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254.

La Direttrice dell'Area archeologica Su Nuraxi di Barumini
dott.ssa Manuela Puddu

Il Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna

Prof. Arch. Bruno Billeci



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

VISTO il D.M. del 23.12.2014 recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", art. 2 comma 3;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 del 2.12.2019 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", art. 42;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Musei n. 481 del 02.07.2020 con cui è stato conferito al Prof. Arch. Bruno Billeci, l'incarico di funzione dirigenziale non generale della Direzione Regionale Musei della Sardegna comprendente tutti gli Istituti, i luoghi della cultura e altri immobili o complessi di cui all'allegato 3 del D.M. 23 dicembre 2014 recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 113 del 21.02.2018 recante "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*";

VISTA la Circolare n. 27 del 06.08.2018 emanata dalla Direzione Generale Musei avente ad oggetto "*Musei Statali- Statuti*";

VISTA la nota n. 14372 del 05.11.2020 trasmessa dalla Direzione Generale Musei avente ad oggetto "*DM 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale" - Accredimento dei musei e dei luoghi della cultura di appartenenza statale*";

CONSIDERATA la necessità di adottare per tutti gli istituti afferenti alla Direzione Regionale Musei Sardegna gli Statuti quali documenti di riferimento per l'organizzazione e il funzionamento di ogni museo, utili a definire le funzioni, i compiti, l'ordinamento, l'assetto finanziario, l'organizzazione interna, le risorse umane, nonché i principi e le norme di gestione amministrativa e patrimoniale di cura delle collezioni e di erogazione dei servizi al pubblico;

CONSIDERATO che l'adozione degli Statuti rappresenta uno dei requisiti minimi inderogabili per l'accredimento al Sistema Museale Nazionale;



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

SI DECRETA

l'adozione dello Statuto per la sede dell'Area archeologica "Su Nuraxi" di Barumini - Cagliari

Si allega n. 1 Statuto

IL DIRETTORE
Prof. Arch. Bruno Billeci
firmato digitalmente